

MICHEL BEAULIEU

MICHEL BEAULIEU

da Kaleidoscopes, Editions du Noroît, 1985

Visitazione

1.

una sera telefoni ti annoi
dici verresti volentieri a bere qualcosa
aspetterai il tempo che passo
a cercarti andremo a sederci ad un tavolo
in qualche caffè diciamo tra un'ora
mi dai il tuo indirizzo hai appena
traslocato non entrerai
nei dettagli non potevi
più vivere aggiungi in questo modo

2.

Io non so ho sempre sentito
come una sorta di disperazione
in te non conosco bene la tua storia
se non quella dei tuoi aborti
a ripetizione del tuo incidente
della tua spalla imprigionata per mesi
della mancanza cronica di denaro
del tuo lavoro settimanale e ridi
senza ridere anche con gli occhi

3.

Mi offri questo resto di grammo
non c'è più motivo per uscire
Parli poco io ti interrogo
a volte mi guardi mentre ti frugo
con la punta delle parole tu trattieni
il respiro c'è qualche angelo
nella stanza un personaggio
di troppo vorresti vederlo
sparire prima dell'intervallo
dalla scena dove deambuli
ti giri non si muove
non parla non insiste

4.

mi tendi il bicchiere dove hai appena bevuto
lo prendo tra le mie labbra dove le tue
si leggono arrotoli una sigaretta
trema dinanzi alla fiamma tu sai
non ti permetterò di avvicinarti
di più malgrado l'attrazione della tua bocca
in cui le parole fremono nell'oscurità
te lo chiedo invano nascosto dietro
la sedia il gomito a nudo sulla spalliera
non ascolti il linguaggio del corpo
ti basta alzarti ritornare

5.

Mai si è scelto così male
il proprio tempo per apparire
che vuoi dunque che ti dica
tanto tu ravvivi il desiderio
con la tua sola esistenza tanto
questo non trova più in te l'oggetto
ti carezzerai ricordandomi
del vigore dei tuoi spostamenti
quando ti addentravi nel mio fianco
con l'efficacità dei tuoi pezzi (numeri, specialità; parola erotica))
del tuo silenzio quando il re
si girava sul fianco

6.

Prenderò proprio i panni
del personaggio ascoltando
con un orecchio distratto le parole
piuttosto che l'inflessione delle tue frasi
la maniera di impuntarsi contro la prima
sillaba o di tacere nel bel mezzo
ti offrirò delle soluzioni
delle panacee contro l'esistenza
quando esponi il tenore
delle tue rinunzie tu guardi
lo sguardo che ti attraversa
e non credi più all'indomani

trad. vedi frase dove c'è coude sur son dossier.

